

ABSTRACT

**DALLA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA LITURGIA  
ALLA PARTECIPAZIONE AL MISTERO PASQUALE DI CRISTO**

Nel titolo di questo articolo ci sono due concetti chiave della Costituzione *Sacro-sanctum Concilium* e della riforma liturgica conseguente: il mistero pasquale e la partecipazione attiva. L'Autore anticipa che si tratta di affermare che la partecipazione attiva alla liturgia è partecipazione al mistero pasquale di Cristo. La fede non è solo un assenso a determinati enunciati dogmatici, ma è anche e soprattutto una presa di coscienza che esiste una storia divina e umana che è di fatto la nostra propria storia. Momento culminante di questa storia è la pasqua di Gesù, il suo passaggio attraverso la morte alla gloria del Padre. Nella Liturgia della Chiesa Cristo significa e realizza principalmente il suo Mistero pasquale. La liturgia è quindi il mistero pasquale di Cristo che si dona a noi e che ci coinvolge nel suo atto di culto al Padre: mistero verticale di santificazione e glorificazione. Come osserva Benedetto XVI nell'Esortazione *Sacramentum caritatis*, la partecipazione «deve essere compresa a partire da una più grande consapevolezza del mistero che viene celebrato» (n. 52). Questo mistero, afferma il Pontefice nello stesso documento, è il «mistero pasquale», in cui «è realizzata davvero la nostra liberazione dal male e dalla morte» (n. 9).

**FROM ACTIVE PARTICIPATION TO LITURGY  
TO PARTICIPATION TO CHRIST'S PASCHAL MYSTERY**

*The title of the contribution borrows two key concepts from the Constitution Sacrosanctum Concilium and subsequent liturgical reform: Paschal mystery and active participation. According to the Author it must be recognized that the active liturgical participation is the same as the participation to Christ's Paschal mystery. Faith does not mean only the assent to a number of dogmatic statements but also and above all the awareness of a divine and human history, which is ultimately our own history. The summit of this history is the Easter of Jesus which passed through death to the glory of His Father. In Church liturgy Christ signifies and makes present His own Paschal mystery. Consequently, liturgy is the paschal mystery of Christ offering Himself to us and calling us to participate in His own worshipping of the Father: vertical mystery of glorification and sanctification. As Benedict XVI points out in the Exhortation Sacramentum Caritatis, participation «must be understood in more substantial terms, on the basis of a greater awareness of the mystery being celebrated» (n. 52). Moreover, within the same document the Pontiff says that «in the Paschal Mystery, our deliverance from evil and death has taken place» (n. 9).*

**Keywords:** Easter mystery; participation; cult; Sanctification; liturgical year